



CITTA' DI PESCARA
Medaglia d'oro al Merito Civile

Ordinanza n. 222

Pescara, - 5 OTT. 2017

IL SINDACO

Vista la nota prot. 2451/17 del 05.10.2017, acquisita al prot. gen. 141702 del 05.10.2017, con la quale la ASL di Pescara Dipartimento di Prevenzione ha dichiarato la NON CONFORMITA' delle acque destinate al consumo umano prelevate in data 05.10.2017 presso il precontatore della plesso scolastico Bosco in Via del Santuario;

Tenuto conto che la Società ACA Spa ha comunicato in data 05.10.2017 di stare provvedendo:

- ad installare i volantini con la dichiarazione di non potabilità;
- a verificare la rete idrica di adduzione alle utenze interessate provvedendo ad effettuare un lavaggio delle stesse e verificando con ulteriori prelievi analitici già nella giornata di domani;

Richiamato l' art. 2 comma 1 lett. a) del Decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 "*Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano*" secondo il quale: per acque destinate al consumo umano si intendono quelle trattate o non trattate, destinate ad uso potabile, per la preparazione di cibi e bevande o per gli altri usi domestici, a prescindere dalla loro origine, siano esse fornite tramite una rete di distribuzione, mediante cisterne, in bottiglie o in contenitori;

Visto l' art. 50, comma 5 del D. Lgs. 267/2000 secondo il quale compete al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, adottare ordinanze contingibili ed urgenti in caso di emergenze sanitarie o d'igiene pubblica;

Considerato che nelle more della verifica dell' efficacia degli interventi da adottare, le acque di cui trattasi devono ritenersi non idonee per gli usi potabili, l'incorporazione negli alimenti e come bevanda;

Ritenuta pertanto la necessità, ai sensi di quanto disposto dall' art. 50 comma 5 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, di ordinare il divieto di utilizzo dell' acqua per usi potabili e per l' incorporazione negli alimenti e come bevanda per le utenze di che trattasi;

Visto

- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 32 dello Statuto comunale;
- l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

ORDINA

- in virtù ed in forza dell' art. 50 comma 5 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., il divieto allo utilizzo dell' acqua per usi potabili e per l' incorporazione negli alimenti e come bevanda, per le utenze dell'acqua in distribuzione nel plesso scolastico Bosco in Via del Santuario nel Comune di Pescara, fino a quando non saranno riscontrati risultati analitici di campioni conformi per la potabilità dell'acqua;
- l'apposizione da parte della società ACA Spa degli appositi cartelli di "AVVISO DI ACQUA NON POTABILE" presso le utenze interessate al fine di dare opportuna informazione alla cittadinanza;

INFORMA

- che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, contro il presente provvedimento è ammesso nel termine di 60 giorni dalla notifica, ricorso al TAR d'Abruzzo ed in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione;

DISPONE

- di pubblicare la presente ordinanza sull'albo pretorio e di trasmetterla:
 - Al Responsabile del Dipartimento Prevenzione e Igiene Ambientale della ASL di Pescara;
 - Al Comando di Polizia Municipale di Pescara;
 - All'ARTA, Azienda Regionale per la Tutela dell'Ambiente - Sede Provinciale di Pescara;
 - Alla Società ACA Spa
 - Alla Direzione Didattica Comprensivo Pescara Nove

Il Sindaco

Avv. Marco ALESSANDRINI

